ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1554 del 23/03/2017
Oggetto	DPR 59/13 Ditta F.lli Guazzi S.p.A.per l'insediamento sito in Comune di Parma via Barbacini, 9 Adozione di AUA Pratica SUAP Class.2015.VI/9.5/82
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1582 del 22/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTO:

l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

la nomina a Responsabile del Procedimento conferito con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 08/02/2017 prot.n. 28833 acquisita al protocollo n. PGPR/2017/2187 del 08/02/2017, presentata dalla Ditta F.lli Guazzi S.p.A., nella persona del Sig. Carlo Guazzi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma, Via Barbacini, n. 9 CAP. 43122 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,** per cui la Ditta ha presentato domanda di aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determinazione Dirigenziale n. 3994 del 03/12/2010, successivamente rettificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 1634 del 14/06/2011, entrambe rilasciate dalla Provincia di Parma;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la ditta ha fornito specifica dichiarazione in merito**;**

– che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "*lavorazione lamiere e carpenteria metallica*";

– che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- l'esito della seduta di Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 16/03/2017, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza, in merito alla matrice emissioni in atmosfera, espresso dal Comune di Parma in data 14/03/2017 prot. n.54231 acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2017/4866 del 14/03/2017, allegato al verbale di conferenza di servizi sopra richiamata ;
- il parere favorevole per quanto di competenza, in merito alla matrice rumore, espresso dal Comune di Parma in data 14/03/2017 prot. n.54214 acquisita a protocollo Arpae n.

PGPR/2017/4901 del 15/03/2017, allegato al verbale di conferenza di servizi sopra richiamata ;

- si considera acquisito l'assenso senza condizioni di AUSL ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e smi;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2017/5201 del 17/03/2017,valutato anche tenendo conto anche della legge 26/90 “Tutela della denominazione di origine ”Prosciutto di Parma””, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

EVIDENZIATO CHE:

nell'ambito della conferenza di servizi sopra citata la Ditta fa “ *… presente che successivamente all'invio della pratica al SUAP nel 2015 è intervenuto il decesso del Legale rappresentante della Ditta, Sig. Carlo Guazzi, e dichiara che l'attuale legale rappresentante della Ditta è il Sig. Gianfranco Guazzi...”*;

EVIDENZIATO inoltre, nel merito della matrice scarichi idrici:

- che nella documentazione d’istanza la Ditta dichiara che *“…non sono presenti scarichi di reflui industriali; che lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura…deriva esclusivamente dal metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di Classe A...nel ripsetto del Regolamento Unico di Depurazione e Fognatura...è sempre ammesso...”*

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta F.lli Guazzi S.p.A.. con Legale Rappresentante e Gestore il Sig. Gianfranco Guazzi con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma, Via Barbacini, n. 9 CAP. 43122, relativamente all'esercizio dell'attività di "*lavorazione lamiere e carpenteria metallica*" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del titolare per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PGPR/2017/5201 del 17/03/2017 (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

> i controlli da effettuarsi alle emissioni n. E**01, E02 a, E02 b, E04, E05, E06, E07, E08, E09** ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i e visto quanto riportato nelle norme tecniche di attuazione del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. devono avere una periodicità almeno annuale;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate

nel parere del Comune di Parma prot. n. 54214 del 14/03/2017 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, ed AUSL Distretto di Parma Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 5645/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

Allegato 1

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

VERBALE Conferenza dei Servizi del 16/03/2017 – DITTA F.lli Guazzi S.p.A.

Oggi giovedi 16/03/2017, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta F.lli Guazzi S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Parma, Via Barbacini, n. 9.

Sono stati convocati:

Comune di Parma
SUAP Comune di Parma
AUSL Distretto di Parma Dipartimento di Sanità Pubblica Servizio Igiene e Sanità Pubblica
F.lli Guazzi Spa

Sono presenti

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario PO della SAC Beatrice Anelli) Silvia Spagnoli
Comune di Parma/ SUAP Comune di Parma	Grazia Maria Baracchi
Ditta F.lli Guazzi SPA	Cristiano Caredda (Delegato dal legale rappresentante della Ditta)

Risulta assente anche se regolarmente convocato con nota prot. PPGR/2017/4121 del 06/03/2017 il rappresentante di AUSL Distretto di Parma - Dipartimento di Sanità Pubblica - Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

La seduta ha inizio alle ore 10,30

L'Arpae - SAC di Parma rileva che, in seguito alla convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi, sono pervenuti:

- il parere favorevole in merito alle emissioni in atmosfera espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma in data 14/03/2017 prot. n. 54231, acquisito al protocollo Arpae n. PGPR/2017/4866 del 14/03/2017 ed allegato al verbale quale parte integrante;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

- il parere favorevole in merito alla matrice rumore espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma in data 14/03/2017 prot. n. 54214, acquisito al protocollo Arpae n. PGPR/2017/4901 del 15/03/2017 ed allegato al verbale quale parte integrante;

Il SUAP del Comune di Parma (autorità procedente) ripercorre le fasi che hanno portato alla trasmissione dell'istanza di AUA in esame all'autorità competente (Arpae SAC di Parma), in particolare evidenzia che tale pratica, sebbene ancora incompleta, era stata dallo stesso acquisita al prot. n. 204897 del 10/11/2015.

La Ditta coglie l'occasione per far presente che successivamente all'invio della pratica al SUAP nel 2015 è intervenuto il decesso del Legale rappresentante della Ditta, Sig. Carlo Guazzi, e dichiara che l'attuale legale rappresentante della Ditta è il Sig. Gianfranco Guazzi.

La Conferenza ne prende atto.

Il Comune di Parma / SUAP Comune di Parma conferma i pareri favorevoli in merito alle matrici emissioni in atmosfera e rumore espressi, rispettivamente, in data in data 14/03/2017 prot. n. 54231 ed in data 14/03/2017 prot. n. 54214.

La Conferenza dei Servizi, preso atto dei pareri favorevoli pervenuti ed espressi in relazione ai titoli abilitativi contemplati nell'AUA, considera inoltre acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i. l'assenso di AUSL Distretto di Parma - Dipartimento di Sanità Pubblica - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, in quanto assente ingiustificato. Dichiara pertanto conclusi i lavori di questa seduta di CdS e chiude quindi favorevolmente i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 11,20.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	**Stefania Galasso**	
Comune di Parma/ SUAP Comune di Parma	**Grazia Maria Baracchi**	
Ditta F.lli Guazzi S.p.A.	**Cristiano Caredda**	

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert aoopr@cert.arpa.emr.it

PGPR/2017/4866 DEL 14/3/2017

Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata SUAP

Parma, 14/3/2017
Prot. 54231
Class. **2015.VI/9.5/82**

SAC di ARPAE PARMA
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera della Ditta F.LLI GUAZZI SPA, Via Barbacini n. 9 - 43122 Parma

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata dal Sig. Guazzi Carlo in qualità di Legale Rappresentante della Ditta F.lli Guazzi SpA, con sede legale in 43122 Parma, Via Barbacini n. 9 - per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento in Parma Via Barbacini n.9 (lavorazione lamiere e carpenteria metallica) preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma
Tel. 052140521 – Fax 0521218722

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2017-03-14 13:56:27.0, PGPR/2017/4866

PGPR/2017/ 5901 del 15/03/2017

Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma, 14.03.2017
Prot. 5424
Class. **2015.VI/9.5/82**

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Ditta F.lli GUAZZI SpA – Via Barbacini n. 9 – 43122 Parma. Parere

Matrice rumore:

- Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in allegato, ed acquisita contestualmente all'istanza.

Si esprime con la presente parere positivo

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Allegato 2

PGPR/2017/5201 del 17/03/2017

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Prot Arpae n. PGPR/2017/2278
del 09/02/2017
Sinadoc: 5645/2017

Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
SEDE

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta F.lli Guazzi S.p.A. sita in Via Barbacini, 9 nel comune di Parma.
Relazione emissioni in atmosfera.
Rif. SUAP Comune di Parma n. 2015.VI/9.5/82

Matrice emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di A.U.A. presentata dalla ditta F.lli Guazzi S.p.A. e pervenuta allo scrivente Servizio in data 09/02/2017 con prot. Arpae n. PGPR/2017/2278;
visto quanto dichiarato dal Gestore, sig. Carlo Guazzi, in merito alla matrice emissioni in atmosfera relativamente omissis.. *"all'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo"* omissis,

considerato quindi che:

1) la ditta risultava autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 3994 del 03/12/2010 (atto avente validità fino al 31/12/2015) e successiva rettifica n. 1634 del 14/06/2011;
2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "**lavorazione lamiere e carpenteria metallica**" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non sono soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015 e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006 e s.m.i.;
5) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;

6) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
7) è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella Parte II dell' All. III della Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (emissioni di COV) poichè non supera le soglie di consumo ivi indicate;
8) i combustibili sono conformi al Titolo III del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
9) è stata dichiarata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti** agli effetti dell'inquinamento atmosferico:
   EMISSIONE E03 "Bruciatore a gas metano a servizio della cabina di verniciatura" (Pot. di targa 172.000 kcal/h)
   Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:
   Ossidi di azoto (espressi come NO_2) ...350 mg/Nm^3
   Ossido di carbonio.....100 mg/Nm^3
   I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.
10) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:
la ditta F.lli Guazzi S.p.A., con sede legale in Via Barbacini n.9 nel comune di Parma, possa essere autorizzata agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazione lamiere e carpenteria metallica" da svolgere negli negli impianti siti in Via Barbacini n.9 nel comune di Parma, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4) e 5) del D.Lgs. 152/06 e s.mi., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 "Tunnel granigliatura"
Gli effluenti polverosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere inviati ad un filtro a tessuto prima di essere convogliati in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....	26000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	8	h

Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 02a "Cabina di verniciatura"

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare e delle sostanze organiche volatili in grado di operare per queste ultime una riduzione non inferiore al 90%.

Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti con contenuto di sostanze solide non inferiore al 60% in peso.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	25000	Nm$^{3/}$/h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali:	3	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 02b "Cabina di verniciatura"

Fase di verniciatura

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale

particellare e delle sostanze organiche volatili in grado di operare per queste ultime una riduzione non inferiore al 90%.
Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti con contenuto di sostanze solide non inferiore al 60% in massa.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q	25000	$Nm^{3/}h$
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali:	3	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

Fase di appassimento

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.
Gli effluenti provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle sostanze organiche volatili in grado di operare una riduzione di queste non inferiore al 90%.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q	25000	$Nm^{3/}h$
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:
Verifica della resa di abbattimento delle sostanze organiche volatili che dovrà essere $\geq 90\%$ in caso di concentrazione in uscita ≥ 5 mg/Nm^3 di SOV (espresse come C tot).
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 04 "Aspirazione due impianti taglio al plasma"

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad un precipitatore elettrostatico prima di essere convogliati in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	4000	$Nm^{3/}h$
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose:	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 05 "Aspirazione tre impianti taglio laser"

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati singolarmente ad un filtro a tessuto prima di essere convogliati in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	6000	$Nm^{3/}h$
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose:	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 06 "Aspirazione due satinatrici e spazzolatrice"

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate ed inviati ad un filtro a tessuto prima di essere convogliati in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	8000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose:	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 07 "Aspirazione saldatrice a filo"

Gli effluenti che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera. In questa emissione vengono convogliati tre bracci di aspirazione.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	4500	Nm^3/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali:	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 08 "Tunnel granigliatura"

Gli effluenti polverosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere inviati ad un filtro a tessuto prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	9000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali……:	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 09 "Aspirazione saldatrice a filo"

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera. In questa emissione vengono convogliati tre bracci di aspirazione.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	4500	Nm^3/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali……:	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale

Per l'impianto di cui al **punto 9)** del precedente capitolo, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei limiti prescritti a disposizione degli organi di controllo.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4b)della Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E01, E02 a, E02 b, E04, E05, E06 ed E08 devono avere periodicità annuale.**

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni, quale strumento di controllo sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente con camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misura e di campionamento in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai " Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4 punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza, ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulle modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini direttamente o indirettamente, per iscritto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D. Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'allegato 3B della D.G.R. Emilia-Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per

gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare deve essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno reltivi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **energia elettrica** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O_2%,CO_2%,CO%,H_2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. Il risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	F.lli Guazzi S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	00217890342
Sede legale :	Via Barbacini n. 9 comune di Parma
Gestore :	Carlo Guazzi
Sede locale impianti :	Via Barbacini n. 9 comune di Parma
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Carpenteria metallica pesante
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Energia elettrica [kWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	880.000
Indicatore 2:	Prodotti vernicianti, diluenti e solventi [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	9500
Indicatore 3	Gas metano
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 3:	

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	7 m
Temperatura media emissioni :	295 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (*) (Kg/a)	
Polveri totali:	1223
COVNM:	440
Ossidi di azoto (NO_2):	61
Monossido di carbonio (CO):	18
Biossido di carbonio (CO_2):	36100

(*) calcolati sulla base di quanto dichiarato dal Gestore

Servizio Territoriale Distretto di Parma
Il Tecnico
Michela Bianchi

Servizio Territoriale Distretto di Parma
Il Responsabile
Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.